suor Giorgetta Giorgi Baschron



Nome civile
Giorgetta Effat Giorgui Baschron

Nascita
3 settembre 1937

Luogo di nascita
Qena (Alto Egitto)

Ingresso nell'Istituto
1955

Comunità
Casa “Giovanni Paolo II” – Ghiza – Egitto

Data della morte
29 giugno 2025

Età
87 anni

Nella prima mattinata di oggi, **domenica 29 giugno 2025**, solennità dei Santi Pietro e Paolo, Apostoli,
il Signore ha chiamato a Sé la nostra cara sorella

suor Giorgetta Effat Giorgui Baschron,

ricoverata presso l’ospedale copto de Il Cairo
di anni 87.

Apparteneva alla comunità Casa “Giovanni Paolo II” – Ghiza – Egitto.

I funerali saranno celebrati nel pomeriggio di oggi, alle ore 17.30 (ora locale), nella chiesa parrocchiale di "S.Joseph" - Ghiza.

Era nata a Qena (Alto Egitto) il 3 settembre 1937 ed era entrata nella famiglia elisabettina a Tawirat (Alto Egitto) nel 1955; nel 1958 aveva fatto la professione a Tawirat.

Visse la missione elisabettina come insegnante a Tawirat, nella scuola di Kafr el Dawar (Alessandria d’Egitto), a Neqada, ad Armant El Heit, a Maghagha.

Per alcuni anni fu anche direttrice della scuola di taglio e cucito presso il Caritas social Centre a Ghiza.

Provata nella salute, nel 1989 lasciò l’insegnamento e dal 1996 si dedicò alla cura della casa nelle comunità dell’Alto Egitto: Tawirat e Maghagha e Basso Egitto: Ghiza. A San Giuseppe al Cairo si dedicava alla sacrestia e a tutti i paramenti.

Dal 2022 giunse il tempo del riposo nella casa “Giovanni Paolo II” a El Dokki-Ghiza. e in questi ultimi mesi la salute andò aggravandosi fino al ricovero all’ospedale copto al Cairo dove avvenne l’incontro con il Signore nella prima mattinata della solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo.

Le sorelle che hanno condiviso la vita e il servizio ricordano suor Giorgetta come sorella gentile, servizievole, umile; donna di preghiera; sorridente e dal cuore grande. Rispettava piccoli e grandi ed era gentile con tutti. Accoglieva le persone con gioia e amava particolarmente i poveri. Era nota per il suo sacrificio e la sua dedizione. Era un esempio di come lavorare in modo instancabile e gioioso.

Condivideva le gioie, i dolori e i problemi delle persone che si rivolgevano a lei e li portava nella preghiera. Amava la famiglia religiosa e pregava per tutte le suore. Anche i sacerdoti erano oggetto delle sue preghiere perché potessero essere veri e buoni ministri del vangelo.

Accompagniamo suor Giorgetta incontro al Signore con la nostra preghiera di suffragio ed esprimiamo fraterna partecipazione al dolore di suor Silvia sua carissima sorella.